

Bisconti e Paliano in «Belle e sposate»

Qui sto il programma di oggi e di domani della Festa cittadina de l'Unità in corso negli spazi di via Cristoforo Colombo (di fronte alla Fiera di Roma).

OGGI Spazio dibattiti: ore 21 «Intervista al Pds» con Giuseppe Calderola, vicedirettore vicario de l'Unità intervista Massimo D'Alema. **Spazio confronto:** ore 21 «Il lavoro intellettuale a Roma». **Caffè concerto:** ore 21 il Teatro de l'Orologio presenta Duska Bisconti in «Belle e sposate» con Mario Paliano alle percussioni. **Caffè letterario:** ore 21 Otaviano «La rivoluzione nel labirinto» ore 23 l'associazione Allegoirein presenta un incontro con l'attrice Intervengono Mastropasqua e Venaturo. **Piano bar:** ore 21 musica con Alfredo Rizzo. **Teatro:** ore 21 «Macbeth» (da Shakespeare) di Tony Tornabene. **Caffè letterario:** ore 22 «Passato e futuro» con la partecipazione di Renzo Foa, Vincenzo Cerami e Francesco Rutelli. **Teatro:** ore 21 Macbeth «The power» (Shakespeare) di Tony Tornabene. **Balera:** ore 21 «Combra» Al Bar dello Sport video all'Ostera Romana intrattenimento e spettacolo e allo Spazio bambini ore pomeridiane spettacolo di burattini.

Da stasera a Santa Severa la rassegna di teatro, balletti e concerti

Il bianco castello si anima

STEFANIA CHINZARI

Torna con puntualità la rassegna di teatro, musica, cabaret e balletto ospitata nel bel castello di Santa Severa come scenograficamente impeccabile ai diversi appuntamenti della manifestazione. Da questa sera al 21 agosto protagonisti e autori animeranno il bianco castello sul mare, alternando testi classici a monologhi, commedie, balletti e concerti con gli allestimenti teatrali scelti tra alcuni titoli della stagione appena trascorsa e tra i diversi cartelloni del festival estivo in somma, nessuna novità e in compenso spettacoli tanto differenti tra loro quanto collaudati.

Dalla Versiliana ad esempio arriva *Il corsaro* con Arnolfo Foa e Duilio Del Prete, un testo che l'ottuagenario Fausto Tappari ha tratto dalla decima novella del *Decamerone* di Boccaccio storia di una multipla triangolazione amorosa. Questa sera è la volta del musical di Silvio Spaventa *Forza vite gente* in anteprima sabato Giovedì Dix ripropone la sua *Antologia di Edipo*. Una delle commedie più famose firmate a quattro mani da Titina e Peppino De Filippo. *Ma è papà* ha ispirato Aldo Guffrè per l'allestimento che dirige e interpreta insieme a Wanda Piroi e Renato Santoro in programma

martedì 27 luglio. Segue mercoledì sera *Ti Jean e i suoi fratelli* lo spettacolo che Silvano Bussotti ha diretto e musicato per il Festival di San Miniato messinscena di una favola di Derek Walcott premio Nobel per la letteratura massimo scrittore e poeta caraibico la storia di tre fratelli che vivono ai margini del bosco disegnato da Lello Luzzati e devono vedersela con il diavolo in scena un inaspettato Remo Gione accompagnato da Victoria Zimny.

A Giorgio Albertazzi e Bianca Toccafondi il compito di affrontare il grande drammaturgo di Stratford-on-Avon in un viaggio poetico esplicitamente intitolato *Shakespeareana* (30 luglio) mentre il nuovo spettacolo di Valeria Moriconi *Interrogatorio della contessa Maria* è tratto da Aldo Palazzeschi e diretto da Egidio Marcucci: eroica dell'amicizia fra la nobil donna Maria e l'autore «scherma maglie comiche tra una «ben giacque di uomini» e il benpensante borghese che la circonda (5 agosto).

Folla la schiera dei comici oltre a Dix, Daniele Formica si imbarca in uno dei suoi monologhi surreali, *Formicando* (3 agosto), Giobbe Covatta in collaborazione con Green Peace la nave ecologista che



Remo Gione in «Ti-jean e i suoi fratelli» sotto a sinistra un disegno di Marco Petrella, in basso Jango Edwards

sbarcherà a Santa Marinella proprio il 18 agosto presenta *Anni condizionali* seguito dal *Nudo e senza meta* di Maurizio Micheli (9 agosto) e dal recital in prosa e musica di Lucia Poli *Donne in bianco e nero* «figure e figuracce di donne sull'orlo di una crisi di nervi» Ad Anna Mazzamuro altra show woman il compito di rivitare

Anna Magnani nel suo recital *Nannarella* (13 agosto) mentre in chiusura la rassegna presenta due testi di Plauto *Le tre monete* con Luigi Mezzanotte (20 agosto) e *Autularia* con Carlo Croccolo (24 agosto).

L'unico spettacolo di danza del cartellone è *Lo specchio di Donat* Gray da Wilde con musiche di Mahler e Rossini affidato al Balletto di Spoleto (10 agosto) cui seguirà una serata di arte d'opera interpretata da Dianora Marangoni e Giuliano Ansalone. Più ricco il menu. Apre la strada Franco Cullaro (2 agosto) e seguono Cristiano De André (il 6), Enrico Ruggeri (il 15) e Roberto Murolo (il 21).

quasi (sui banchi di Campo de Fiori il «Nuovo Pinocchio» di Christine Nöstlinger i racconti di Roberto Piumini) le edizioni «ManifestoLibri» tra filosofia e politica le nuove idee degli storici «Editori Riuniti» che annunciano continuando la tradizione di ripubblicare il capitale di Marx la «Datanews» con la sua attenzione alle vicende politiche e sociali di questi anni. Ma l'iniziativa a cui hanno partecipato 24 case editrici romane (da citare ancora Castelvetro, la neonata Donzelli Stampa Alternativa Sensibili alle foglie, Il Segnale) non comprende solo la mostra mercato. Tutte le sere alle ore 21, ora d'apertura dei banchi gli editori organizzano incontri-dibattito con gli autori dei libri pubblicati.



Libri in piazza di sera quando il caldo non c'è e quando le librerie sono al buio. C'è un largo quadrato composto da banchi di legno al centro di Campo de Fiori dove i piccoli editori romani pongono le loro nuove pubblicazioni. La statua di Giordano Bruno sembra vegliare come simbolo eroico della lotta per la libertà d'espressione sulla nostra mercato che partita sera fa offrire fino alla fine del mese la possibilità di conoscere le nuove proposte degli editori minori di qualità. È questa la formula coniata dagli organizzatori (il Centro sistema bibliotecario del Comune di Roma, l'Associazione «Cak 84» la libreria Fahrenheit) per presentare una realtà editoriale locale in questo momento in particolare fermento che

Piccoli editori espongono

LAURA DETTI

trova quello che nelle librerie è difficile da scovare che nei giornali e poco recensito ma che si pone fuori dai progetti spesso discutibili della maggior parte dei grandi editori che hanno posti di primo piano nelle librerie più frequentate. Il significato dell'espressione «editori minori di qualità» si può in effetti focalizzare con un certo numero di linee editoriali che non segue le logiche di mercato ma quelle della qualità del prodotto.

Sulle bancarelle circondate da ristoranti in piena attività si

trova quello che nelle librerie è difficile da scovare che nei giornali e poco recensito ma che si pone fuori dai progetti spesso discutibili della maggior parte dei grandi editori che hanno posti di primo piano nelle librerie più frequentate. Il significato dell'espressione «editori minori di qualità» si può in effetti focalizzare con un certo numero di linee editoriali che non segue le logiche di mercato ma quelle della qualità del prodotto.

Sulle bancarelle circondate da ristoranti in piena attività si

fatto conoscere gli autori dei paesi dell'Est (un nome per tutti Bohumil Hrabal) alle pubblicazioni delle edizioni Biblioteca del Vascello che portano qui i loro «bignè» come li chiama la casa editrice stessa i libretti tassabilissimi (tipo collana delle Millelire) che contengono poesia e teatro fiabe e tradizioni popolari i classici del Novecento. Di seguito dei banchi costruiti sulla piazza. Si va dai volumetti delle edizioni e/o a cui va il merito ormai noto di aver diffuso e

Ma all'altezza del chilometro 39 della via Aurelia noi continuiamo a uscire dalla rotta delle automobili e continuiamo a buttarci in un mare sconosciuto.

Ma noi continuiamo a buttarci in un mare sconosciuto

Alice nelle città. Persone, incontri, palazzi, vie, vite realtà che è surrealità, gioco di specchi, irruzione del meraviglioso, della fantasia, ribollente immaginario. La città-fo, la città-gli altri, la città amica e nemica, distillato filogenetico della Storia, delle storie, dell'«homo sapiens» Narrate, lettori, la vostra città. E inviate i vostri testi (60 righe, non di più) a Cronaca Unità via dei Due Macelli 13/23, 00187 Roma

dopo due incroci conduce al mare. Lo conoscevo di vista, avendolo visto spesso seduto sulla sua bicicletta allontanarsi verso il mare. Ma non lo avevo mai salutato.

Incurvato su quel sellino sempre troppo alto e fatto solo di molle a volte lo osservavo domandandomi come mai allo due era già fuori di casa. Parlava lingua altra una lingua che immaginai caratterizzata dalle giornate in casa scandite il tempo con la madre a curare la lontananza con il linguaggio secco e sintetico del suo dialetto.

Una lingua che dopo due anni era ancora gelosamente custodita scoprii una volta entrata nella casa di Guido. La sua bicicletta quella sera apparve all'inverso delle giornate precedenti un semplice accesso abbandonato sul marciapiede alle sue spalle con noncuranza.

Sulla curva lucida e pungente allora un verde che segnava distintamente i confini di una vecchia casa difesa da un muro basso quasi interamente ricoperto dal fogliame del giardino. La casa era abbandonata e con difficoltà si leggevano i fusti precedenti. Sedetti accanto a Guido e

insieme cercammo di agguistare il sellino. Da quella sera e incontrammo spesso al bar su via Genova dove i giochi avevano la capacità di farci trascorrere con leggerezza interi pomeriggi. E ancora mi domando di quella lingua votata alla chiusura delle vocali allo loro pronuncia definitiva nel segno della U. Vocali così estranee a quel luogo d'aver conservato la loro iniziale articolazione.

È un insieme confuso di capoluoghi di provincia quello che ha caratterizzato la nostra gioventù. Via La Spezia, via Genova, via Palermo, via Trieste. Lentamente anche Guido

iniziosi a parlare come tutti smozzando le parole saltando le doppie senza aspettare che le lettere si chiudessero per terminarle con la solita U. E allora immaginai la madre cedere quel dialetto che tanto gelosamente aveva custodito mentre per tutti iniziò ad essere difficile vedere il mare dalle proprie case quasi che qualcuno volesse rimuoverlo allontanarlo nascondendolo.

E il mare continuava ad arrittrare nascosto dal cemento che aveva iniziato ad affiorare dalle viscere di una terra senza storia condannata a rimanere priva. Dalla mia casa ormai non lo vedevo più nascosto

frontalmente da due inquietanti palazzi messi nel bel mezzo della Sicilia in via Palermo.

E anche Guido ha assorbito il carattere di questo luogo una fisionomia comune che non lascia il tempo alla pelle nemmeno di schiacciarsi. E quel suo volto livido dentro a una giacca ben stirata non riesce più a evocare nessuna gioventù. E negli occhi la rinuncia al mare.

Clown, musicisti e saltimbanchi si aggirano al Borghetto Flaminio



Per me essere clown è una religione, un modo di vivere. Diventare clown significa diventare il più grande attore che ci sia». Così, grosso modo, si presenta Jango Edwards, che in realtà dilata all'infinito i suoi caratteri, mimo, comico, attore, musicista, cabarettista. E appunto clown. L'attore sarà ospite del «Palladium» al Borghetto Flaminio sabato sera alle 21. Nel lo stesso spazio saranno in scena stasera la «Microband» (due frate neri si aggirano per l'Europa armati di violini, chitarre, trombe, ukulele e altre diavolerie) e domani Chris Lynam, definito il «clown degli anni '90».

Indiana Jones torna sul grande schermo

Le grandi e spettacolari avventure di Indiana Jones tornano sul grande schermo. Da domani fino al 1 agosto, cinema Maestro e Barberini proietteranno infatti i tre famosi film di Spielberg. La saga dell'archeologo più famoso del mondo ha definitivamente consacrato il bravo Harrison Ford tra le grandi star di Hollywood. Si comincia con *I predatori dell'arca perduta* realizzato nel '81 che rimarrà in programmazione fino a domenica. A pochi anni di distanza nell'84 uscì il secondo episodio *Indiana Jones e il tempio maledetto* che ha dei toni molto più cupi del precedente. Con *L'ultima crociata* invece Spielberg torna allo spirito ironico degli inizi e ricostruisce l'infanzia del grande avventuriero introducendo un nuovo e inatteso personaggio: papa Leone che ha il volto accattivante di Sean Connery.

SCEGLI il Sindaco

Consultazione del PDS per la candidatura a Sindaco di Roma, nelle prossime elezioni d'autunno. Presso la Festa cittadina de l'Unità fino al 25 luglio (viale Cristoforo Colombo, di fronte alla Fiera di Roma)

La Casa della Cultura alla Festa de l'Unità
Via Cristoforo Colombo (Fiera di Roma)

VENERDÌ 23 LUGLIO ORE 22.30

AL CAFFÈ LETTERARIO

Giuseppe Calderola, Renzo Foa, Paolo Franchi, Valentino Parlato discutono del libro di **Franco Ottaviano**

LA RIVOLUZIONE NEL LABIRINTO
Sinistra e sinistrismo dal 1956 agli anni Ottanta

Rubbettino editore

FESTA DE L'UNITÀ
Federazione Castelli

22 LUGLIO - 8 AGOSTO 1993

Presso il Piano Bar

Lido dei Pini Anzio

IL PIACERE È TUTTO VOSTRO

Festa Cittadina de l'Unità
Via Cristoforo Colombo (Fiera di Roma)

VENERDÌ 23 LUGLIO ore 20,30

Enrico MONTESANO

ingresso libero